



Spett.le
REGIONE EMILIA ROMAGNA
Servizio Provinciale Difesa del Suolo, Risorse idriche e
forestali di Parma
Corso Garibaldi, 75
43100 PARMA (PR)

Data: 26/10/2001

Oggetto: Impianto idroelettrico di Bosco di Corniglio sito in Comune di Corniglio (PR). Istanza di concessione in sanatoria derivazione d'acqua dai Torrenti Parma di Badignana, di Francia, di Lagosanto. Applicazione del Decreto Legislativo n. 152 dell' 11/05/1999 e successive modifiche.

Allegata alla presente alleghiamo istanza per l'ottenimento di quanto in oggetto.

Distinti saluti.

ERGA Gruppo ENEL - Affari Legali e Societari
Il responsabile
Avv. Maria Cristina Pennini



Allegati:

- n. 5 copie domanda di cui 2 in bollo
- n. 5 copie relazione tecnica

Copia a: U.T. Parma

sanatoria_boscocorniglio.doc



*Bosco di Corniglio
Sensibilità
16.18*



Spett.le

REGIONE EMILIA ROMAGNA

Servizio Provinciale Difesa del Suolo, Risorse idriche e forestali di Parma

Corso Garibaldi, 75

43100 PARMA (PR)

Oggetto: Impianto idroelettrico di Bosco di Corniglio sito in Comune di Corniglio (PR). Variante in sanatoria della concessione derivazione acqua per aumento di portata media e massima derivata e di potenza nominale media.

La sottoscritta ERGA S.p.A. - con sede in Pisa, Via Andrea Pisano, 120, in persona del suo rappresentante legale Avv. Maria Cristina Pennini,

Premesso

- che ENEL S.p.A. era titolare della concessione di una derivazione d'acqua dal Torrenti Parma di Badignana, di Francia, di Lagosanto, le cui competenze furono definite con Decreto Ministero dei Lavori Pubblici n. 773 del 21/01/1928 e con il Disciplinare di concessione n. 1552 di rep. del 18/04/1915 in portata media di moduli 7,00 e portata massima di moduli 10,00, salto m 190,400, per produrre nell'impianto idroelettrico di Bosco di Corniglio la potenza nominale media di kW 1306,00;
- che ENEL S.p.A. ha presentato in data 09/10/1995 istanza di concessione in sanatoria della piccola derivazione dal rio Sesta e dal rio Francia in Comune di Corniglio, ad uso di forza motrice nella C.le di Bosco di Corniglio;

u

- che la Società ERGA S.p.A. è subentrata all'ENEL S.p.A. per conferimento operato in virtù dell'art. 13 del Decreto Legislativo n. 79/99 e che in forza del disposto dell'art. 38 della Legge n. 340 del 24/11/2000 ERGA S.p.A. è subentrata nella titolarità della concessione di derivazione d'acqua in oggetto;
- che stanti le caratteristiche delle opere di derivazione e in base ai dati storici di producibilità dell'impianto, come meglio descritto nella relazione tecnica allegata firmata dall'ingegnere Paolo Tartaglia, la portata media effettivamente derivata risulta di moduli 11,10 e la portata massima di moduli 26,39; conseguentemente, fermo restando il salto di m 190,400, la potenza nominale media risulta di kW 2073;

domanda

che, ai sensi dell'art. 49 comma 2° del T.U. di Legge sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con Regio Decreto n. 1775 dell'11/12/1933, dell'art. 23 – comma 6 del Decreto Legislativo n. 152 del 11/5/1999 come modificato dal Decreto Legislativo n. 258 del 18/8/2000 e dall'art.14 della Legge n. 122 del 27/03/2001, venga concesso in sanatoria all'ERGA, a variante della originaria concessione di cui al sopra richiamato DMLPP n. 773 del 21/01/1928, di derivare dai Torrenti Parma di Badignana, di Francia, di Lagosanto, la portata di moduli 11,10 medi e 26,39 massimi per produrre, fermo restando il salto di m 190,400, la potenza nominale media di kW 2073 nell'impianto idroelettrico di Bosco di Corniglio.

6

Data: 26/10/2001

Allegate n. 5 copie di:

Relazione tecnica

 **Erga**
Gruppo Enel
Affari Legali e Societari
Il responsabile
Avv. Maria Cristina Pennini


Centrale Bosco di Corniglio



Fabbricato centrale

Relazione tecnica

Generalità

La Centrale idroelettrica di BOSCO di CORNIGLIO è ubicata nel Comune di Corniglio in provincia di Parma, fa parte degli impianti ERGA – Unità Territoriale di Parma, ed è situata sull'asta fluviale del Torrente Parma.

E' un impianto a bacino, con un bacino imbrifero pari a 22,63 Km².

L'impianto costruito nel 1917 è stato automatizzato nel 1968, la conduzione è del tipo telecomandato.

Le opere di captazione sono costituite dalle tre prese principali poste rispettivamente sui torrenti Parma di Badignana, Parma di Francia ,Parma Lago Santo e dalle prese secondarie poste sul Rio Sesta e sul Rio Francesina Le prese principali sono collegate in serie fra loro tramite l'opera di derivazione che termina alla vasca di carico (cap. 28.000 mc.) da cui parte la condotta forzata che alimenta la Centrale.

L'edificio della centrale è costituito dalla sala macchine nella quale è installato n. 1 gruppo di produzione ad asse orizzontale, con turbina francis e generatore sincrono avente una potenza di 4.169 KW.

Dallo scarico posto a quota 780,44 mslm. l'acqua viene nuovamente incanalata e sfruttata dall'impianto idroelettrico di Marra.

Valutazione portata derivazione

L'opera di derivazione dell'impianto di BOSCO ha le seguenti caratteristiche:

- lunghezza di circa 2.354 mt. (di cui 700 mt. in galleria e 1654 mt. canale a mezza costa)
- pendenza media 0,2%

Il canale a mezza costa è realizzato in muratura di pietrame con rivestimento in malta cementizia, il tratto in galleria è naturale in roccia non rivestito.

La valutazione del dato di portata media derivata è stato desunto dai dati di produzione dell'impianto a disposizione per una serie statistica di 35 anni.

La producibilità media della Centrale di Bosco dal 1964 – 99 risulta di 15.450.000 KWh. tenuto conto del coefficiente energetico dell'impianto di 0,438 KWh/mc. il volume medio di acqua derivato risulta pari a 35.273.000 mc. cui corrisponde una portata media di 1,11 mc/sec.

La portata massima derivabile è stata determinata facendo riferimento alle prove eseguite dal S.M.P. nell'anno 1991, in cui si evidenzia che la portata assorbita dalla turbina alla potenza max. di 4.169 KW. è di 2,639 mc/sec

In funzione dell'esperienza maturata nell'esercizio dell'impianto il valore 2,639 mc/sec può essere assunto come max. portata derivabile.

Determinazione potenza nominale media

In conseguenza di quanto detto, fermo restando il salto di mt. 190,40 la potenza nominale media di concessione risulta:

$P = 9,81 Q H$ (dove Q = portata in mc/sec; h = salto in mt.)

$9,81 \times 1,11 \times 190,40 = 2.073 \text{ KW.}$

Parma, 23 ottobre 2001

Paolo Tartaglia



PROFILO SCHEMATICO

